

■ **PALMI** Approvato in aula il regolamento per l'installazione di nuovi impianti

# Il Consiglio stoppa le antenne

*Il sindaco Ranuccio: «L'obiettivo è impedire la collocazione di altri ripetitori»*

di **FERDINANDO PANUCCI**

**PALMI** – Stop ad antenne e ripetitori sul territorio di Palmi. È il responso che emerge dai lavori del Consiglio comunale dello scorso giovedì, nel corso del quale la massima assise cittadina ha approvato il nuovo regolamento per l'installazione degli impianti a Palmi, con l'intento dichiarato di fermarne il proliferare sia sul tetto degli edifici, sia sul Sant'Elia. Proprio il promontorio che sovra-

sta Palmi, in passato, era già stato oggetto di interventi di rimozione di impianti abusivi, smantellati a seguito delle azioni intraprese dall'Amministrazione Comunale guidata dal sindaco Giuseppe Ranuccio. Quello espresso dal civico consesso palmese è un parere molto importante, che rappresenta un ulteriore passo in avanti nella lotta contro le emissioni di onde elettromagnetiche in città e, dunque, per la tutela della salute dei cittadini. La noti-

zia è stata diffusa per mezzo di una breve nota del Comune di Palmi, che esprime la grande soddisfazione dell'esecutivo di palazzo San Nicola: «Quella passata è stata una seduta di consiglio comunale particolarmente importante, perché ha visto l'approvazione del nuovo regolamento per l'installazione delle antenne sul territorio cittadino. In sostanza, il nostro obiettivo con l'approvazione di questo strumento, è quello di impedire con ogni mezzo a no-

stra disposizione la collocazione di nuovi ripetitori sul territorio comunale». Poi il passaggio sulla fondamentale collaborazione dei cittadini nell'importante traguardo: «Siamo particolarmente orgogliosi del risultato centrato, sia per ciò che questa norma comporterà in termini pratici, sia per come questo importante traguardo è stato raggiunto. Fondamentale è stata infatti la preziosa col-



Un ripetitore di telefonia mobile

laborazione dei cittadini, che si sono costituiti in comitato, e che hanno anche preparato la prima bozza di regolamento, poi approvata dall'assise cittadina a seguito di qualche modifica concordata tra tutte le parti coinvolte».